



**Segreteria Provinciale di Venezia**

S.Croce n.500 – 30135 Venezia

Tel. +39 041 5231437

Fax: +39 041 5206043

[segreteria@coisp-venezia.it](mailto:segreteria@coisp-venezia.it) - [venezia@coisp.it](mailto:venezia@coisp.it)

[www.coisp-venezia.it](http://www.coisp-venezia.it)

---

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

---

## 7 ORE PER FIRMARE DUE PROVVEDIMENTI DI ESPULSIONE!

Spesso e sovente il sindacato di polizia Co.I.S.P. è intervenuto per denunciare gravi situazioni di sicurezza per i cittadini e per gli operatori di polizia.

I recentissimi fatti accaduti in via Piave a Mestre, dove ricordiamo gli uomini delle volanti sono stati attaccati da cittadini extracomunitari, hanno imposto di aumentare i servizi di controllo del territorio, con lo scopo di assicurare una serena e civile convivenza nelle nostre strade cittadine.

Ebbene, uno di questi servizi organizzati dal Commissariato P.S. di Mestre, ha permesso di individuare e quindi accompagnare in ufficio oltre a vari cittadini extracomunitari, un certo numero di cittadini comunitari due dei quali, hanno richiesto l'avvio delle procedure poste in essere dall'Ufficio Immigrazione della Questura di Venezia per l'espulsione dal territorio italiano.

L'iter cartaceo, è terminato verso le ore 12.45, momento in cui la richiesta di espulsione, è stata trasmessa per competenza alla Prefettura, che doveva sottoporla alla firma del Signor Prefetto di Venezia.

Le due firme, sono però arrivate in Questura – Ufficio Immigrazione solamente alle ore 20,00 determinando così un'attesa che agli occhi del personale impiegato già dalle ore 7.00 della mattina è sembrato spropositato.

Com'è stato possibile diciamo noi che il Signor Prefetto di Venezia abbia potuto firmare e restituire il carteggio solamente sette ore dopo averlo ricevuto?

Perché gli atti riguardanti l'espulsione dei cittadini comunitari necessitano della firma del Signor Prefetto, mentre quelli riguardanti i cittadini extracomunitari sono firmati da funzionari della prefettura?

La differenza inspiegabile, ha di fatto creato che diversi poliziotti, hanno dovuto protrarre in **straordinario**, la loro attività lavorativa ben oltre le 20 di sera, causando così una spesa per la collettività che si poteva e si doveva evitare.

Noi augurandoci che fatti simili non accadano più, ci prodigheremo in tutti i modi affinché in futuro il Signor Prefetto di Venezia, possa mettere celermente la sua preziosissima firma evitando così spese inutili alle casse dello stato e nel contempo il rispetto dei diritti dei poliziotti veneziani !!

Buon sindacato a tutti.

Venezia 22 gennaio 2012